

CODICE ETICO
NICKEL STEEL ECOLOGY S.R.L.

SOMMARIO

1.	NICKEL STEEL ECOLOGY S.R.L.....	3
2.	FINALITÀ E FUNZIONE DEL CODICE ETICO.....	3
3.	AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI.....	4
4.	CODICE ETICO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO.....	4
5.	L'ETICA AZIENDALE.....	5
6.	VALORI E PRINCIPI FONDAMENTALI	5
6.1.	Legalità	6
6.2.	Integrità, correttezza e lealtà	6
6.3.	Trasparenza	7
6.4.	Centralità e tutela della persona	7
6.5.	Salute e sicurezza sul lavoro	7
6.6.	Tutela dell'ambiente	8
6.7.	Tutela della riservatezza e privacy	8
7.	PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	9
7.1.	Rapporti interni e gestione delle risorse umane	9
7.2.	Rapporti con clienti, fornitori e partner commerciali.....	9
7.3.	Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni	11
7.4.	Conflitti di interesse	11
8.	ATTUAZIONE, CONTROLLO E SEGNALAZIONI	12
9.	AGGIORNAMENTO DEL CODICE	12

1. NICKEL STEEL ECOLOGY S.R.L.

Nickel Steel Ecology S.r.l. (di seguito anche “**Nickel**” o la “**Società**”) è una società di diritto italiano attiva nell’ambito del trasporto e lavorazione di rifiuti metallici, nonché nell’attività di autodemolizione.

La Società è in possesso dell’autorizzazione unica per impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui all’art. 208 D.lgs. 152/2006 (di seguito anche “**Testo Unico Ambientale**” o “**TUA**”).

La Società è inoltre iscritta all’Albo Nazionale Gestori Ambientali per l’attività di raccolta e trasporto di rifiuti.

Il presente documento regola il complesso di diritti e responsabilità che la Società assume espressamente nei confronti di coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività.

La Società considera la legalità, la correttezza e la trasparenza presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

Il presente Codice Etico è in linea con i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della prevenzione dei reati indicati nel D.lgs. 231/2001 e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 di cui il presente Codice Etico costituisce parte integrante.

2. FINALITÀ E FUNZIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico definisce i valori, i principi e le regole di comportamento che ispirano l’azione della Società e orientano lo svolgimento delle attività aziendali. Lo stesso ha lo scopo di indirizzare in modo etico i comportamenti delle Società e dei singoli che operano in nome e per conto della stessa.

La reputazione, la credibilità e la correttezza imprenditoriale e professionale della Società costituiscono risorse immateriali di grande rilevanza e sono strategiche per i rapporti con i clienti e fornitori, per lo sviluppo delle risorse umane, per i rapporti con il territorio, le pubbliche amministrazioni, il mercato e la collettività in genere.

Il Codice rappresenta uno strumento di riferimento comune volto a:

- promuovere comportamenti etici e responsabili;
- prevenire condotte non conformi ai valori della Società;
- rafforzare la fiducia degli stakeholder;
- tutelare l’immagine, l’affidabilità e la reputazione della Società.

Il Codice integra e rafforza il rispetto delle leggi, dei regolamenti e della normativa applicabile.

Il Codice Etico, è considerato nel suo complesso parte integrante dei contratti di lavoro subordinato in essere e da stipulare.

La violazione delle sue disposizioni configurerà, quindi, un illecito di natura disciplinare e, come tale, sarà perseguito e sanzionato da parte della Società.

Quanto ai collaboratori, ai consulenti e ai lavoratori autonomi e ai partner commerciali, eventuali violazioni del Codice Etico, in base alla loro gravità, potranno legittimare la Società a esercitare il diritto alla risoluzione dei rapporti contrattuali.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Il Codice Etico si applica a tutti coloro che, a vario titolo, operano nell'interesse o per conto della Società, e in particolare a:

- componenti degli organi di amministrazione e controllo;
- dirigenti e dipendenti, compresi i lavoratori assunti con contratto di somministrazione lavoro, i prestatori di lavoro temporaneo, gli apprendisti, gli stagisti, i collaboratori a progetto, i lavoratori distaccati e ogni altro collaboratore che presti la propria opera per conto dell'organizzazione;
- collaboratori, consulenti e soggetti che prestano la propria attività anche temporaneamente;
- partner commerciali, fornitori e altri soggetti con cui la Società intrattiene rapporti commerciali;
- qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Società sia direttamente che indirettamente, stabilmente o temporaneamente.

Tutti i Destinatari sono tenuti a conoscere i contenuti del Codice Etico, a rispettarne i principi e a contribuire attivamente alla loro attuazione.

4. CODICE ETICO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante e funzionale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che la Società adotta ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 (di seguito il "**Modello 231**") al fine di prevenire la commissione di reati nell'interesse o a danno della Società stessa.

Nel Codice Etico vengono chiariti i principi etici ed i doveri morali ai quali dovrà essere improntato il comportamento di tutti coloro (soci, amministratori, collaboratori, fornitori,

partner, ecc.) che cooperano al perseguimento dei fini di Nickel anche nell'ambito delle relazioni che la stessa intrattiene con i terzi.

Nickel si impegna a condurre la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali vigenti, respingendo ogni pratica illegale e contraria alla correttezza professionale e ai principi di ordine pubblico e di buon costume.

I principi e le regole contenuti nel presente Codice Etico integrano le previsioni legislative, regolamentari, statutarie e contrattuali che disciplinano il funzionamento degli organi sociali ed i diritti e doveri dei destinatari del Codice stesso.

5. L'ETICA AZIENDALE

L'"etica" esprime l'insieme delle norme di condotta, regole e principi, seguiti da una persona o da un gruppo di persone.

Nell'ambito organizzativo e di *business*, il concetto di etica e responsabilità individuale si lega inevitabilmente a quello di responsabilità sociale dell'impresa.

Per Nickel la responsabilità sociale d'impresa consiste nella capacità di integrare le proprie attività di *business* con il rispetto e la tutela degli interessi dei partner commerciali e degli individui con cui si relaziona.

Nello svolgimento della propria attività di *business* la Società persegue costantemente l'osservanza delle leggi, nonché i valori di professionalità, onestà, integrità, lealtà, correttezza e buona fede, trasparenza, diligenza, rispetto delle regole della concorrenza, riservatezza, dignità della persona, tutela dell'ambiente.

La Società si impegna a salvaguardare gli interessi di tutti i soggetti coinvolti, assicurando un metodo di lavoro efficiente, affidabile, corretto, impostato al rispetto della legge e di principi etici ritenuti adeguati e necessari per operare all'interno del mercato.

6. VALORI E PRINCIPI FONDAMENTALI

Nickel reputa il rispetto delle normative nazionali e internazionali come condizione vincolante e imprescindibile del proprio agire. Si impegna pertanto a rispettare tali normative nonché le prassi generalmente riconosciute.

I comportamenti posti in essere dai Destinatari nello svolgimento della propria attività e, in particolare, nei rapporti interni e con i terzi, sono improntati ai principi di legalità, onestà, lealtà, integrità, correttezza, trasparenza, responsabilità sociale e ambientale, avuto specifico riguardo alle finalità espresse dal d.lgs. n. 231/2001.

A tal fine, la Società si impegna e vigila affinché i Destinatari rispettino i predetti principi, il presente Codice Etico ed eventuali regolamenti interni della Società.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta in violazione dei predetti principi.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e professionalità. Ciascun Destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e la reputazione di Nickel.

6.1. Legalità

La Società opera nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative vigenti. In nessun caso il perseguimento di obiettivi economici o operativi può giustificare comportamenti contrari alla legge o ai principi del presente Codice. È vietato il ricorso a qualsiasi comportamento anche di natura elusiva che violi i principi statuiti all'interno del presente Codice Etico.

La Società ripudia ogni forma di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, e si impegna a prevenire qualsiasi rischio di infiltrazione, condizionamento o agevolazione, anche indiretta, di soggetti controindicati sotto il profilo antimafia.

A tal fine, la Società richiede a tutti i Destinatari di improntare i rapporti con clienti, fornitori, partner commerciali, consulenti, intermediari e ogni altra controparte a criteri di legalità sostanziale, trasparenza, tracciabilità e verificabilità, evitando l'instaurazione o la prosecuzione di rapporti con soggetti privi dei necessari requisiti di affidabilità, integrità e regolarità.

La Società vieta espressamente qualsiasi comportamento, anche solo elusivo o negligente, che possa favorire l'instaurazione di relazioni economiche opache o non adeguatamente presidiate con soggetti controindicati sotto il profilo antimafia, ovvero esporre la Società al rischio di condizionamenti esterni, ingerenze gestorie o commistioni con contesti criminali.

6.2. Integrità, correttezza e lealtà

Ogni attività è svolta con onestà, correttezza e lealtà, evitando pratiche scorrette, opportunistiche o ingannevoli e privilegiando rapporti fondati sulla fiducia reciproca. È vietata ogni forma di elusione delle disposizioni di legge e degli accordi contrattuali, lo sfruttamento di posizioni dominanti e l'utilizzo di strumenti o strategie elusivi al fine di raggiungere un miglior risultato in danno altrui.

Nell'adempimento delle obbligazioni nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori e partner commerciali, sono rispettati impegni assunti. È vietato ogni comportamento volto ad alterare la verità di dati e informazioni in documenti o dichiarazioni.

La Società assicura la corretta, completa e veritiera rappresentazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nei documenti fiscali, nei bilanci, nelle comunicazioni sociali e in ogni altra documentazione aziendale.

È vietata qualsiasi condotta volta a emettere, utilizzare, contabilizzare o agevolare l'utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, oggettivamente o soggettivamente, nonché qualsiasi comportamento diretto ad alterare, occultare o rappresentare in modo non veritiero rapporti commerciali, prestazioni ricevute o rese, flussi finanziari, pagamenti o incassi.

Tutte le operazioni economiche e finanziarie devono essere autorizzate, documentate, coerenti con l'attività svolta, riferibili a rapporti effettivi e tracciabili, nonché supportate da idonea documentazione. I Destinatari sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali anomalie relative a fatturazione, pagamenti, incassi, retrocessioni di somme, modalità di regolamento non ordinarie o richieste non coerenti con le procedure aziendali.

6.3. Trasparenza

La Società promuove la trasparenza nei processi decisionali, nelle comunicazioni e nella gestione delle attività, garantendo informazioni chiare, complete e verificabili, nel rispetto della riservatezza e delle norme applicabili.

Le comunicazioni verso l'esterno devono essere vere chiare e verificabili al fine di consentire alle parti interessate ed agli attori sociali di poter disporre di adeguate informazioni.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati al rispetto della legge, dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità. È vietata ogni forma di corruzione.

6.4. Centralità e tutela della persona

La Società riconosce il valore primario delle persone e tutela la dignità, l'integrità fisica e morale e la diversità, promuovendo un ambiente di lavoro improntato al rispetto, alla collaborazione e alle pari opportunità.

Non sono tollerate discriminazioni, molestie, abusi o comportamenti lesivi della dignità personale, utilizzo di lavoro infantile e ogni forma di sfruttamento dei lavoratori.

6.5. Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori costituisce un principio imprescindibile. La Società si impegna a garantire condizioni e ambienti di lavoro sicuri e salubri, a prevenire i rischi di infortuni e a promuovere una cultura della sicurezza attraverso informazione e formazione continua.

6.6. Tutela dell'ambiente

La Società presta particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, perseguendo uno sviluppo sostenibile e responsabile.

Le attività sono orientate alla riduzione degli impatti ambientali e al rispetto delle normative in materia ambientale.

In ragione dell'attività svolta dalla Società, la tutela dell'ambiente costituisce un presidio essenziale di legalità e corretta gestione aziendale. La Società si impegna a operare nel pieno rispetto della normativa ambientale applicabile, delle autorizzazioni possedute, delle prescrizioni impartite dalle autorità competenti e delle procedure interne adottate.

I Destinatari sono tenuti ad assicurare la corretta gestione, classificazione, movimentazione, trasporto, recupero, trattamento e tracciabilità dei rifiuti e dei materiali metallici, nonché la puntuale registrazione dei formulari, dei registri e di ogni altra documentazione richiesta dalla normativa di settore.

È vietato intrattenere rapporti con operatori, trasportatori, impianti, intermediari o altre controparti prive delle autorizzazioni, iscrizioni o requisiti previsti dalla normativa ambientale applicabile. Eventuali anomalie documentali, autorizzative, operative o reputazionali devono essere tempestivamente segnalate secondo le procedure interne.

6.7. Tutela della riservatezza e privacy

La Società tutela il principio di riservatezza delle informazioni, dei dati e delle notizie attinenti all'attività d'impresa ed assicura che esso sia rispettato e salvaguardato anche dai propri dipendenti e collaboratori, fermo restando il rispetto degli obblighi di informazione verso il pubblico eventualmente previsti da leggi, regolamenti e pratiche di condotta professionale vigenti.

Al fine di salvaguardare il know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo i Destinatari sono tenuti a non divulgare le informazioni non di pubblico dominio, di cui siano venuti a conoscenza, anche accidentalmente, e ad utilizzarle per scopi strettamente connessi all'esercizio delle proprie funzioni, senza abusare, direttamente o indirettamente, di tale privilegio informativo, nell'interesse proprio o di terzi e senza arrecare pregiudizio alla Società, fermi restando, in ogni caso, gli obblighi di informazione verso il pubblico eventualmente previsti da leggi e regolamenti.

In ogni caso è vietata la divulgazione di eventuali informazioni riservate o privilegiate acquisite nello svolgimento delle attività aziendali e la divulgazione di notizie false o tendenziose inerenti Nickel o altri soggetti con i quali la Società si relaziona nello svolgimento della propria attività professionale.

L'obbligo di riservatezza deve essere rispettato anche al di fuori dell'orario di lavoro e negli eventuali periodi di sospensione o cessazione dei rapporti con la Società.

7. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

7.1. Rapporti interni e gestione delle risorse umane

La Società valorizza il merito, le competenze e la crescita professionale delle persone, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva alla vita aziendale.

I rapporti interni devono essere improntati a correttezza, collaborazione, rispetto reciproco e senso di responsabilità, evitando ogni abuso di posizione o autorità.

Contestualmente la Società pone al centro del proprio operato quotidiano il dialogo, lo scambio di informazioni – a qualunque livello –, la valorizzazione dei propri collaboratori e la costituzione di una identità aziendale ed il relativo senso di appartenenza.

Tale valore si traduce:

- ✓ nella creazione di un ambiente di lavoro capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo mediante la graduale responsabilizzazione del personale
- ✓ nello sforzo quotidiano finalizzato alla condivisione di competenze e conoscenze anche attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi.

Tutto il personale è assunto con un regolare contratto di lavoro. Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva di settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa applicabile.

La Società condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale e qualsiasi forma di discriminazione, incluse quelle basate su genere, religione, orientamento sessuale, diversa-abilità, razzismo e xenofobia.

La Società si impegna al rispetto della privacy dei dipendenti e dei collaboratori mediante modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili conformi alla legislazione vigente.

La Società si impegna alla protezione da qualsiasi atto di ritorsione o discriminatorio, diretto o indiretto, nei confronti di chi segnala reati o irregolarità (*whistleblower*) di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio rapporto di lavoro.

7.2. Rapporti con clienti, fornitori e partner commerciali

Le relazioni commerciali sono gestite secondo criteri di lealtà, professionalità, correttezza, trasparenza e affidabilità.

La Società seleziona i propri fornitori secondo criteri trasparenti ed oggettivi, volti a minimizzare il rischio di potenziali conflitti di interesse e ispirati ai canoni di correttezza e lealtà.

In particolare, la Società tiene conto di elementi quali la convenienza economica, le capacità tecniche, le competenze, la complessiva affidabilità, la solidità finanziaria, le risorse progettuali, il know-how.

Sono vietate e perseguite la corruzione, i favori illegittimi, i comportamenti collusivi, le sollecitazioni di vantaggi, la corresponsione di benefici materiali e immateriali nonché di altri vantaggi finalizzati a influenzare o compensare i Destinatari del presente Codice Etico.

Nickel pone a conoscenza dei fornitori e dei collaboratori esterni il contenuto del presente Codice, richiedendo il rispetto dei principi agli stessi applicabili.

Sono vietati comportamenti che possano compromettere la concorrenza leale o generare vantaggi indebiti.

La selezione, qualificazione, contrattualizzazione e gestione dei rapporti con clienti, fornitori, consulenti, partner commerciali e altre controparti deve avvenire nel rispetto delle procedure aziendali tempo per tempo vigenti, con particolare riferimento alla procedura di qualifica, selezione e monitoraggio dei fornitori.

La scelta delle controparti non può fondarsi esclusivamente sulla convenienza economica, sulla continuità dei rapporti commerciali o su prassi relazionali consolidate, ma deve essere preceduta da verifiche idonee ad accertare, in funzione della tipologia di rapporto e del livello di rischio, la regolarità amministrativa, fiscale, contributiva, ambientale, reputazionale e, ove rilevante, antimafia della controparte.

I Destinatari sono tenuti a garantire la piena tracciabilità delle interlocuzioni, delle valutazioni effettuate, della documentazione acquisita, delle decisioni assunte e delle relative autorizzazioni. È fatto divieto di instaurare o proseguire rapporti commerciali con soggetti rispetto ai quali emergano elementi di anomalia, opacità, irregolarità documentale, carenza dei requisiti autorizzativi, reputazionali o di affidabilità, salvo che la prosecuzione del rapporto sia stata espressamente valutata e autorizzata secondo le procedure interne applicabili.

Con specifico riferimento ai fornitori operanti in settori regolati o sensibili, inclusi quelli relativi alla gestione, trasporto, recupero, trattamento o commercializzazione di rifiuti e materiali metallici, la Società richiede il possesso e il mantenimento delle autorizzazioni, iscrizioni e requisiti previsti dalla normativa applicabile. La perdita, sospensione o mancata dimostrazione di tali requisiti costituisce circostanza rilevante ai fini della sospensione, mancato avvio o cessazione del rapporto.

La Società richiede inoltre che nei rapporti con fornitori, consulenti, partner commerciali e altre controparti siano inserite, ove previsto, specifiche clausole contrattuali volte a garantire il rispetto del presente Codice Etico, del Modello 231 e delle procedure aziendali, nonché a

consentire l'attivazione di rimedi contrattuali, inclusa la risoluzione del rapporto, in caso di violazione.

7.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni

Nei rapporti con soggetti pubblici e istituzionali la Società osserva i principi di legalità, imparzialità e trasparenza.

Non sono ammessi omaggi, benefici o altre utilità idonee a influenzare impropriamente decisioni o comportamenti.

È vietata ogni forma di corruzione e ogni altro comportamento che possa comportare la commissione di reati a danno della Pubblica Amministrazione

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza e ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto; sono altresì vietate le promesse e le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, anche per interposta persona.

Il dipendente o collaboratore che si trovi in una situazione di conflitto di interesse deve segnalare la situazione e astenersi dal prendere decisioni sulla materia o attività.

7.4. Conflitti di interesse

I destinatari del Codice devono evitare situazioni in cui interessi personali o di terzi possano entrare in conflitto, anche solo potenziale, con quelli della Società.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, può determinare conflitto di interesse:

- avere interessi economici e finanziari, anche attraverso familiari, con fornitori o concorrenti;
- strumentalizzare la propria posizione per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli di Nickel;
- concludere, perfezionare o avviare proprie trattative e/o contratti - in nome e/o per conto di Nickel - che abbiano come controparte propri familiari o soci, ovvero persone giuridiche di cui si sia titolare o cui si sia comunque interessato;
- avvantaggiarsi personalmente di informazioni riservate e di opportunità di affari di cui si è venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni all'interno di Nickel.

I Destinatari che ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, ne danno comunicazione tempestiva, secondo l'opportunità, al proprio superiore gerarchico o, in mancanza, all'AU, ferme restando le eventuali previsioni legislative e le procedure interne.

I Destinatari devono segnalare tempestivamente qualsiasi situazione, anche solo potenziale o apparente, in cui interessi personali, familiari, economici o professionali possano interferire con l'imparzialità, l'autonomia e la correttezza delle decisioni assunte nell'interesse della Società.

L'obbligo di segnalazione riguarda, in particolare, l'esistenza di rapporti personali, familiari, economici, finanziari, professionali o di altra natura con clienti, fornitori, consulenti, intermediari, partner commerciali, concorrenti o altri soggetti rilevanti per l'attività aziendale.

Il Destinatario che si trovi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, deve astenersi dal partecipare al processo decisionale o operativo interessato, salvo diversa valutazione espressa secondo le procedure interne applicabili.

8. ATTUAZIONE, CONTROLLO E SEGNALAZIONI

La Società promuove la diffusione del Codice Etico attraverso attività informative e formative. Il presente Codice Etico è disponibile e consultabile tramite il sito internet della Società.

L'osservanza del Codice Etico è parte integrante dei doveri di tutti i Destinatari. Eventuali violazioni sono valutate con criteri di equità e proporzionalità e gestite nel rispetto delle normative e delle procedure interne.

A Società incoraggia la segnalazione in buona fede di comportamenti non conformi al presente Codice Etico, garantendo adeguata tutela contro possibili ritorsioni. Si applica sul punto la normativa in materia di *Whistleblowing* e la relativa Policy.

La Società assicura la diffusione, conoscenza e attuazione del presente Codice Etico attraverso adeguate attività informative e formative, calibrate in funzione del ruolo, delle responsabilità e dell'esposizione al rischio dei Destinatari.

L'attuazione del Codice Etico è presidiata, per quanto di competenza, dall'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, al quale devono essere trasmesse le segnalazioni e le informazioni rilevanti secondo quanto previsto dal Modello 231, dalle procedure aziendali e dal sistema whistleblowing.

La Società garantisce la tutela del segnalante in buona fede contro qualsiasi atto di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, diretta o indiretta, connessa alla segnalazione effettuata.

9. AGGIORNAMENTO DEL CODICE

Il Codice Etico è soggetto a revisione periodica per adeguarsi all'evoluzione normativa, organizzativa e alle migliori pratiche.

Ogni aggiornamento è approvato dall'organo amministrativo.